



## Comune di Nurachi

Provincia di Oristano

Piazza Chiesa n. 12  
09070 Nurachi (OR)



# Determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo

|   |   |
|---|---|
| <p>N° 261</p> <p>Data</p> <p>21-12-2022</p> | <p><b>Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1, Componente 1, Asse 1, Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI". Affidamento diretto tramite MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a, del D.Lgs 50/2016, dell'incarico di realizzazione del progetto per il Comune di Nurachi. CUP E71C22000120006 - CIG 95597012D4</b></p> |
|---|---|

L'anno duemilaventidue addì ventuno del mese di dicembre, Il Responsabile del Servizio Amministrativo del Comune di Nurachi Dott.ssa Gloria Sanna,

- Visti gli artt. 107 e 109 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;
- Vista la proposta di determinazione in oggetto;
- Visto il decreto sindacale di nomina del responsabile del Servizio amministrativo n° 24 in data 30/10/2020
- Vista la deliberazione del C.C. n° 34 in data 22.12.2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art. 151 del D.Lgs.n° 267/2000 e art. 10, D.Lgs.n° 118/2011);

Dato atto che non sussistono cause di incompatibilità del sottoscritto per l'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2012;

Espresso, con la sottoscrizione del presente atto, il parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 e del vigente Regolamento sui Controlli;

Visto il nuovo Codice Appalti e Concessioni approvato con decreto legislativo 18 aprile 2016 n° 50;

Rilevato che l'art. 38 del D.Lgs. n° 50/2016 che tratta il tema della qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza, al comma 8 opera un rimando all'art. 216, comma 10 dello stesso Codice che stabilisce che, in attesa dell'entrata in vigore del sistema di qualificazione trova applicazione la norma transitoria che prevede che fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'art. 33-ter del D.L. 18.10.2012, n° 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17.12.2012, n° 221;

Dato atto che tale norme prevedeva il rilascio di un attestato provvisorio di iscrizione all'AUSA e successivamente l'emanazione di un attestato definitivo di iscrizione con l'assegnazione del Codice AUSA. Pertanto nel periodo transitorio, sulla determina a contrarre dovrà essere citato il Codice AUSA assegnato che legittima la possibilità di bandire gare d'appalto come stazione appaltante qualificata;

Considerato che il Codice AUSA assegnato al Comune di Nurachi all'atto dell'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti, aggiornato all'anno 2022, è: 0000157295

Visti:

- il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;
- l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»;
- in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;
- la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;
- la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;
- la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;

Dato atto della pubblicazione in data 19 aprile 2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” del PNRR;

Considerato che il Comune di Nurachi ha inoltrato domanda di partecipazione al suddetto avviso per la migrazione in cloud, secondo la modalità “B – Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud” per i seguenti servizi da avviare:

1. Demografici – Anagrafe;
2. Demografici – Stato Civile;
3. Demografici – Elettorale;
4. Protocollo;
5. Albo Pretorio;
6. Contabilità e Ragioneria;
7. Economato;
8. Tributi Maggiori;
9. Gestione Personale

Dato atto che:

- con Decreto n. 1/2022-PNRR “Elenco Istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico “Avviso investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali” Comuni aprile 2022”, il Comune di Nurachi è stato ammesso al finanziamento della domanda per l'importo di € 47.427,00;
- in data 23/05/2022 l'ente ha provveduto a richiedere il CUP per il progetto di migrazione in cloud, e che gli è stato assegnato il seguente **CUP: E71C22000120006**;

Visto l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

Dato atto che, con determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo n. 302 del 03.11.2022 è stato nominato RUP della presente procedura il dott. Giovanni Francesco Rosa, Istruttore direttivo specialista in attività produttive e sistema informatico;

Visti:

- l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato e del sottoscritto Responsabile del Servizio non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Tenuto conto del crono programma contenuto nell'avviso di investimento, "Allegato 2 – Definizione dei servizi e modalità di migrazione" che dispone che il contratto con il fornitore deve essere attivato entro 6 mesi dalla data di notifica del Decreto di finanziamento e che tutte le migrazioni previste nel piano devono essere concluse entro 15 mesi dalla data di attivazione del contratto con il fornitore;

Visti i seguenti obblighi del soggetto attuatore inseriti nell'avviso di investimento:

- a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del presente Avviso;
- d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2;
- h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del presente Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della Piattaforma;
- k) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della Piattaforma, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso, e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4;
- l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- n) alimentare la Piattaforma al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGIS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico

- e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nella Piattaforma;
- p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 comma 4 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il rimborso da parte del Dipartimento;
- r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati all'Investimento 1.2, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2;
- t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5, attestando il contributo al perseguimento dei target associati all'investimento;
- u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Visti:

- l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

Dato atto:

- della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia, della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'ente per mancanza delle caratteristiche essenziali, in quanto il trasferimento in cloud dei gestionali attualmente in uso dell'ente può essere attuato esclusivamente dalla ditta che fornisce i gestionali stessi;
- che, per le motivazioni addotte nel punto precedente, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura e idonee a soddisfare i fabbisogni dell'ente;

Dato atto della necessità di affidare l'incarico per l'“Abilitazione al Cloud per le PA locali”, per i servizi innanzi elencati, nei tempi previsti dall'avviso di investimento e nel rispetto degli obblighi del soggetto attuatore;

Dato atto:

- che i servizi che devono essere oggetto di migrazione al cloud sono gestiti, nel Comune di Nurachi, mediante applicativi forniti dalla Halley Sardegna srl;

- che, pertanto, la migrazione di tali servizi al cloud deve necessariamente essere effettuata dalla ditta fornitrice dei programmi gestionali, onde evitare di sostituire i gestionali stessi;

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'ente è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

Dato atto che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante «individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC», ha provveduto all'acquisizione del **CIG ordinario 95597012D4**;

Visti e richiamati:

- l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposta determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
  - il fine che con il contratto si intende perseguire;
  - l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
  - le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";
- l'articolo 37 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. , che prevede che le Stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000,00 nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;
- l'art. 36, comma 2, del D, Lgs 50/2016 che prevede:  
*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*
  - a) *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria;*

Ritenuto di procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a, del D.Lgs 50/2016, mediante affidamento diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

Considerato che tra le offerte presenti nel MEPA della ditta "Halley Sardegna srl" con sede ad Assemini (CA) è stata presa in considerazione quelle indicate con il codice HS-MIGR\_CLOUD-2 e HS-CLOUD, che prevedono e l'attuazione del progetto denominato "Abilitazione al Cloud per le P.A locali", e canone Cloud Service per programmi applicativi Halley per un anno, che comportano una spesa pari ad € 6.200,00 oltre Iva al 22% , per un importo totale di € 7.564,00;

Constatato il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che:

- il fine che si intende perseguire con il servizio in oggetto è propedeutico all'implementazione del processo di digitalizzazione dell'Ente, in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti;
- l'oggetto del contratto è l'abilitazione al cloud e l'aggiornamento in sicurezza di applicazioni cloud;
- il valore economico è: di € 6.200,00 oltre l'iva al 22%;
- la forma del contratto è: secondo l'uso, mediante accettazione del presente affidamento;
- le clausole ritenute essenziali sono: conformità della fornitura a quanto indicato nella domanda di partecipazione finanziata a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" del PNRR;

- le modalità di scelta del contraente è: affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a, del D.Lgs 50/2016;

Dato atto che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 6.200,00 IVA esclusa (pari a € 7.564,00 IVA inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022, al cap. 1258;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

## DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di approvare la procedura di affidamento descritta in premessa, dando atto che:

- il fine che si intende perseguire con il servizio in oggetto è propedeutico all'implementazione del processo di digitalizzazione dell'Ente, in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti;
- l'oggetto del contratto è l'abilitazione al cloud e l'aggiornamento in sicurezza di applicazioni cloud;
- il valore economico è: di € 6.200,00 oltre l'iva al 22%;
- la forma del contratto è: secondo l'uso, mediante accettazione del presente affidamento;
- le clausole ritenute essenziali sono: conformità della fornitura a quanto indicato nella domanda di partecipazione finanziata a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” del PNRR;
- le modalità di scelta del contraente è: affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a, del D.Lgs 50/2016 attraverso il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA);

di affidare, mediante ordine diretto MEPA n. 7082671, alla ditta Halley Sardegna srl, con sede ad Assemini (CA) in Via Ticino n. 5, P.I. e C.F. 03170580926, l'esecuzione del progetto denominato "Abilitazione al Cloud per le P.A locali" di cui all'Avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.2, ammesso a finanziamento con Decreto n. 1/2022-PNRR “Elenco Istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico “Avviso investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali” Comuni aprile 2022”;

il prezzo dell'affidamento, comprendente l'assistenza per l'anno 2023, è pari ad € 6.200,00, oltre l'I.V.A. in misura di legge (22%) per complessivi € 7.564,00;

di assumere apposito impegno di spesa a favore della ditta Halley Sardegna srl, con sede ad Assemini (CA) in Via Ticino n. 5, P.I. e C.F. 03170580926, per la somma pari ad € 7.564,00, comprensiva di IVA al 22%, per l'esecuzione della fornitura descritta in premessa, dando atto che si farà fronte alla somma con le risorse disponibili nel bilancio corrente al cap. 1258;

ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente Codice CIG: **95597012D4**;

di dare atto che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;

di dare atto che la fattura che verrà emessa nei confronti del Comune di Nurachi dovrà essere trasmessa in forma elettronica secondo le modalità contenute nel Decreto Ministeriale n° 55/2013; pertanto, si evidenzia che l'ufficio destinatario è l'Ufficio Segreteria SUAP del Comune di Nurachi ed il **Codice Univoco Ufficio è il seguente: PJJW4Z**;

Di disporre, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto pubblico all'Albo Pretorio, per la durata di 15 giorni dalla data di esecutività, per fini cognitivi in ordine ad ogni eventuale tutela giurisdizionale dei cittadini amministrati.

Responsabile . del procedimento

Servizio Amministrativo n.261 del 21-12-2022 COMUNE DI NURACHI Pag. 7

Gianfranco Rosa

Il Responsabile del Servizio

Dott.ssa Gloria Sanna

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L.vo 82/2005).*